



(<http://www.askanews.it>)

Mercoledì 18 Marzo 2020

CORONAVIRUS (/TAG/CORONAVIRUS)

Mercoledì 18 marzo 2020 - 13:45

Coronavirus, mancanza Dpi: intersindacale diffida le aziende

Dirigenti medici e sanitari

Roma, 18 mar. (askanews) – L'intersindacale della dirigenza medica e sanitaria ha diffidato le Aziende sanitarie a

rispettare le disposizioni in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione di tutti gli operatori sanitari in servizio nelle proprie strutture, i necessari DPI per garantire la loro l'incolumità. "Il rischio da Coronavirus (Sars-CoV-2), per i lavoratori esposti a possibile contagio nel luogo di lavoro, ha natura di rischio professionale – si legge nella diffida – e, come tale, deve essere oggetto della valutazione dei rischi datoriale, nonché di conseguente individuazione di istruzioni finalizzate alla prevenzione e protezione, e di DPI necessari ed adeguati".

In caso contrario, avverte l'intersindacale – che raggruppa Anaa Assomed, Cimo-Fesmed, Aaroi-Emac, Fassid (Aipac-Aupi-Simet-Sinafo-Snr), FP Cgil Medici e Dirigenti SSN, FVM Federazione Veterinari e Medici, UIL FPL Coordinamento Nazionale delle Aree Contrattuali Medica, Veterinaria Sanitaria Cisl Medici, Anpo-Ascoti-Fials Medici – saranno intraprese le opportune iniziative legali a tutela dei propri iscritti, ivi incluse le dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria e ai competenti servizi ispettivi del lavoro.

quotidianosanita.it

Mercoledì 18 MARZO 2020

Coronavirus. I sindacati medici diffidano le Aziende sanitarie: “Rispettino leggi su sicurezza sul lavoro. Pronti a iniziative legali”

L'intersindacale della dirigenza medica e sanitaria chiede nuovamente che tutto il personale sia dotato dei necessari DPI per garantire la loro l'incolumità. [LA DIFFIDA](#)

L'intersindacale della dirigenza medica e sanitaria ha diffidato le Aziende sanitarie a “rispettare le disposizioni in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione di tutti gli operatori sanitari in servizio nelle proprie strutture, i necessari DPI per garantire la loro l'incolumità”.

“In caso contrario – sottolineano i sindacati - saranno intraprese le opportune iniziative legali a tutela dei propri iscritti, ivi incluse le dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria e ai competenti servizi ispettivi del lavoro”.

La diffida è firmata da: **Anaao Assomed – Cimo-Fesmed – Aaroi-Emac – Fassid (Aipac-Aupi-Simet-Sinafo-Snr) – Fp Cgil Medici e Dirigenti Ssn – Fvm Federazione Veterinari e Medici – Uil Fpl Coordinamento Nazionale delle Aree Contrattuali Medica, Veterinaria Sanitaria - Cisl Medici – Anpo-Ascoti-Fials Medici.**

Coronavirus, sindacati medici diffidano aziende sanitarie: «Fornire necessari DPI per garantire incolumità o iniziative legali»

 sanitainformazione.it/lavoro/coronavirus-sindacati-medici-diffidano-aziende-sanitarie-fornire-necessari-dpi-per-garantire-incolumita-o-iniziative-legali/

March 18,
2020

«Avendo ricevuto **numerose segnalazioni** dei propri iscritti in merito alle pericolose condizioni lavorative che stanno vivendo durante l'attuale emergenza epidemica da Coronavirus – si legge nella **diffida** dell'intersindacale della dirigenza medica e sanitaria – e rilevato che nonostante le richiamate prescrizioni e obblighi di legge introdotti dall'inizio dell'emergenza sanitaria, nelle aziende sanitarie italiane continuano a **scarseggiare** le specifiche mascherine con i filtranti respiratori e le protezioni per gli occhi» le organizzazioni sindacali **«diffidano le Aziende Sanitarie** destinatarie a rispettare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e all'art. 2087 c.c. in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione di tutti gli operatori sanitari in servizio nelle proprie strutture, **i necessari DPI** per garantire la loro l'incolumità».

«In difetto – specificano i sindacati – saranno intraprese le opportune **iniziative legali** a tutela dei propri iscritti, ivi incluse le dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria e ai competenti servizi ispettivi del lavoro».

LEGGI LA DIFFIDA DEI SINDACATI

All'aumento vertiginoso del numero degli operatori sanitari contagiati reso noto dall'ISS, il **sindacato degli infermieri Nursing Up** risponde con la «diffida e costituzione di mora indirizzata al premier Conte, ai ministri della salute e della pubblica amministrazione Speranza e Dadone, ai governatori di tutte le regioni italiane».

«Siamo costretti a procedere per vie legali – spiega il **presidente Nursing Up Antonio De Palma** – abbiamo presentato numerosi esposti nei territori per la violazione della legge 81 del 2008 sulla sicurezza sul lavoro, e mandato lettere in ogni dove per lo scellerato articolo 7 del decreto 14 del presidente del consiglio Conte, **che cancella la quarantena** per il personale asintomatico entrato in contatto con soggetti a rischio. Ma niente. Quindi ora procediamo alla diffida denunciando la grave carenza a di dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle mascherine Ffp2 e Ffp3 Una situazione spaventosa».

LEGGI ANCHE: **CORONAVIRUS, L'ACCUSA DEL SEGRETARIO NURSING UP PIEMONTE: «NON SI FANNO PIÙ TAMPONI AGLI INFERMIERI»**

«Nelle regioni maggiormente colpite dal virus – prosegue – gli infermieri in servizio ci dicono che il materiale residuo **scarseggia pericolosamente**. Temono sempre che finisca e vengano a mancare i presidi di sicurezza minimi per assistere i pazienti. Gli

infermieri, inoltre, vogliono conoscere i dati di dettaglio relativi ai colleghi contagiati suddivisi per qualifica. «Abbiamo chiesto al ministero della salute – conclude De Palma – di spacchettare i dati aggregati sul numero degli operatori sanitari infettati, ma cala il silenzio. Non posso credere che sia un problema di privacy: il ministero, le aziende sanitarie locali e le regioni forniscano immediatamente i numeri».

LEGGI LA DIFFIDA DI NURSING UP

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI SANITÀ INFORMAZIONE PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO

PANORAMA DELLA SANITÀ

Panorama della Sanità

Mancanza Dpi: l'intersindacale diffida le aziende

PS panoramasanita.it/2020/03/18/mancanza-dpi-lintersindacale-diffida-le-aziende/

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

“È assolutamente necessario che sia data puntuale esecuzione alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro”. IL TESTO DELLA DIFFIDA

L'intersindacale della dirigenza medica e sanitaria ha diffidato le Aziende sanitarie a rispettare le disposizioni in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione di tutti gli operatori sanitari in servizio nelle proprie strutture, i necessari DPI per garantire la loro incolumità. “In caso contrario – afferma l'Intersindacale – saranno intraprese le opportune iniziative legali a tutela dei propri iscritti, ivi incluse le dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria e ai competenti servizi ispettivi del lavoro”.

